

Catania - Crotone, Mister Longo: “Siamo pronti, con umiltà e ambizione. Federico titolare” (Video)

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



CROTONE – Alla vigilia della sfida delicatissima contro il Catania, Mister Lamberto Longo ha parlato con lucidità e passione nella consueta conferenza stampa preparata. Un momento sentito, denso di contenuti tecnici, ma anche profondamente umano: il volto di un gruppo che ha trasformato le difficoltà in carburante e ora sogna in grande, partita dopo partita.

“Le pressioni? Anche quelle belle vanno gestite”

«Siamo in un momento positivo – ha esordito Mister Longo – ma non dobbiamo distrarci. Le pressioni non esistono solo quando si perde, ma anche quando si sta bene. Ed è lì che bisogna dimostrare maturità». Il tecnico del Crotone individua nell'umiltà e nell'ambizione i due pilastri della rinascita rossoblù: «La squadra ha sempre lavorato con sacrificio, mettendosi a disposizione. Adesso è il momento di gestire la tranquillità con intelligenza, senza mai dimenticare che ogni avversario – come il Catania – merita rispetto».

“Catania squadra pericolosa: dobbiamo saper leggere la gara”

Parlando degli avversari, Longo è diretto: «Il Catania è una squadra dai due volti. Sa aspettare per colpire in ripartenza, ma sa anche aggredire alto. Dovremo essere pronti a leggere entrambe le situazioni. Se servirà andare diretti, lo faremo. Se invece dovremo palleggiare, niente fretta: servirà

lucidità per invadere i loro ultimi 30 metri».

“Federico Ricci titolare. È un valore aggiunto”

Tra i temi centrali della conferenza, l'attacco. Federico Ricci, autore di prestazioni convincenti, partirà dal primo minuto: «Lo confermo – ha dichiarato Mister Longo – sarà titolare a Catania. È un valore aggiunto, lo sta dimostrando ogni giorno, dopo un periodo di adattamento soprattutto fisico». Parole che confermano la fiducia crescente verso un giocatore in grado di spaccare le partite.

“In mezzo tanta concorrenza. Gallo? Non è detto parta titolare”

In mediana torna Gallo dalla squalifica, ma non è scontato vederlo titolare: «Stronati e Schirò stanno benissimo. Mi mettono in difficoltà, e questo è un bene. Non escludo niente. Gallo è un ragazzo che conosco da sempre, ma il campo parla chiaro».

Infortuni: out Ovak, ancora fermi Barberis e Giron

Il punto sugli indisponibili: «Ovak starà fuori almeno tre settimane, mentre Barberis e Giron ne avranno ancora per quattro o cinque. L'obiettivo è riaverli per i playoff. Di Pasquale ha avuto un problema alla schiena, vedremo nelle prossime ore. Groppelli e Guerini hanno avuto affaticamenti, ma dovrebbero recuperare».

L'importanza della tecnologia e dell'imprevedibilità

Alla domanda sull'uso della visuale dall'alto, Mister Longo svela: «Anche noi analizziamo in diretta il match con l'aiuto di tecnologie e collaboratori. I video live ci aiutano a vedere ciò che dalla panchina sfugge. E sul gioco d'attacco aggiungo: non vogliamo essere prevedibili. Alterniamo il gioco sui cross, ma puntiamo anche alla rifinitura centrale. L'imprevedibilità è un'arma».

“Relazioni vere, gruppo vero”

Uno dei passaggi più toccanti arriva in chiusura: «Forse il nostro vero valore aggiunto è il gruppo. Non è un luogo comune. Le relazioni che si sono create tra i ragazzi sono sane, profonde. All'inizio c'erano individualità. Ora c'è una squadra. Ho visto calciatori in panchina esultare come tifosi: questo dice tutto. E se continuiamo così, possiamo fare qualcosa di grande».

In sintesi:

1. Federico Ricci partirà titolare a Catania.
2. Ovak, Barberis e Giron ancora out, si punta ai playoff.
3. Gallo torna, ma Stronati e Schirò insidiano il posto.
4. Il Crotone vuole restare umile, lucido, imprevedibile.
5. Longo: “Le relazioni rendono le squadre straordinarie”.

Il Crotone va a Catania con la consapevolezza di chi sta trovando la propria identità, senza mai smettere di rispettare l'avversario. In campo andrà non solo una squadra, ma un gruppo vero, cementato nel fuoco delle difficoltà. E pronto, parola di Mister Longo, a dare tutto fino all'ultima bracciata.